



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“ CATALANO – MOSCATI ”
LA NUOVA SCUOLA ORIENTATIVA



Via M. Altamura - Via U. La Malfa - Via M. Menichella
Cod. meccanografico scuola FGIC86200B C.F. 94090660716
Tel. 0881 746552 Fax 0881 744101 cap. 71122 Foggia
PEO: fgic86200b@istruzione.it PEC: fgic86200b@pec.istruzione.it

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "CATALANO - MOSCATI"-FOGGIA
Prot. 0011774 del 07/11/2025
II-2 (Uscita)

Vademecum per il Genitore Rappresentante di sezione e di classe

La scuola educa mentre istruisce; la famiglia istruisce mentre educa.

*La corresponsabilità poggia sul principio della reciprocità tra
famiglia e scuola, nella difesa delle rispettive distinzioni e
prerogative. (L. Prati)*

All'inizio di ogni anno scolastico i genitori eleggono o riconfermano i rappresentanti di classe. La ricerca di un'autentica collaborazione tra Scuola e Famiglia è l'obiettivo prioritario del nostro Istituto, fondamentale per il successo formativo degli alunni. Per esercitare la corresponsabilità i genitori devono essere incontrati, motivati, accolti. Questo vademecum nasce dalla necessità di informare i genitori e motivarli a divenire parte attiva nel patto educativo tra famiglia e scuola.

Il ruolo del rappresentante di classe è indubbiamente complesso e poco conosciuto e di conseguenza, nella gran parte dei casi, rischia di essere improvvisato.

Con questa piccola guida vi mettiamo a disposizione le informazioni di base ed i riferimenti essenziali per adempiere efficacemente e con correttezza al vostro compito.

Fare il rappresentante di classe o di sezione è un servizio sociale, che viene reso agli altri genitori, alla scuola, alla comunità in generale, però è anche un'occasione personale per vivere in modo più democratico e consapevole la scuola che non deve essere vista come un luogo lontano e separato, ma come la realtà fisica ed emozionale in cui i vostri bambini e bambine, ragazzi e ragazze vivono una grande parte del loro tempo.

È importante che la voce dei genitori si faccia sentire all'interno della scuola, per collaborare, proporre, costruire insieme, nel rispetto degli specifici ruoli e competenze.

La scuola pubblica è la scuola di tutti: dipende dall'impegno di tutti la possibilità di salvarla e migliorarla.



IL RAPPRESENTANTE DI SEZIONE/CLASSE

Il rappresentante di sezione/classe è il principale intermediario tra i genitori e gli organi collegiali della scuola.

I rappresentanti di classe sono eletti, o riconfermati, una volta all'anno con elezioni indette **entro il 31 ottobre**. Tutti i genitori sono elettori e tutti sono eleggibili. Una volta eletti, i rappresentanti restano in carica fino alle elezioni successive (quindi anche all'inizio dell'anno seguente), a meno che non siano stati persi i requisiti di eleggibilità (Ordinanza Ministeriale 15 luglio 1991 n. 215).

In caso di decadenza di un rappresentante di classe (per perdita dei requisiti o per dimissioni), il Dirigente nomina, per sostituirlo, il primo dei non eletti.

Per il buon funzionamento della scuola sono presenti, per legge, vari organi collegiali: quelli operanti a livello di classe/sezione o di gruppo di classi sono composti dai docenti e dai rappresentanti dei genitori con le seguenti differenze in termini di denominazione e strutturazione.

Scuola dell'infanzia: Consiglio di Intersezione

- Docenti delle sezioni dello stesso plesso
- Un rappresentante dei genitori per ciascuna sezione

Scuola primaria: Consiglio di Interclasse

- Docenti dei gruppi di classi parallele o dello stesso ciclo o dello stesso plesso
- Un rappresentante dei genitori per ciascuna classe interessata

Scuola secondaria di primo grado: Consiglio di Classe

- Tutti i docenti delle singole classi
- Quattro rappresentanti dei genitori

Le riunioni di questi organi sono almeno due nel corso dell'anno scolastico.

I Consigli di classe, interclasse e intersezione si riuniscono in tutti i casi in cui ci siano tematiche importanti da affrontare e in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni, su convocazione del Dirigente Scolastico o su richiesta della maggioranza dei suoi membri.

La **Presidenza del Consiglio** di Intersezione o di Interclasse o di Classe spetta al Dirigente Scolastico o a un docente, membro del Consiglio, suo delegato.

Le funzioni di **Segretario** sono attribuite dal Dirigente Scolastico ad uno dei docenti membri del consiglio.

I COMPITI DEL CONSIGLIO DI CLASSE, DI INTERCLASSE E DI INTERSEZIONE

Per legge, il Consiglio di classe, interclasse e intersezione ha i seguenti compiti:

- Esaminare ed approvare la programmazione didattica elaborata dal team di docenti.
- Formulare proposte al Collegio dei Docenti in ordine all'azione educativa e didattica, e ad iniziative di sperimentazione.
- Agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra genitori e docenti.
- Esprimere parere sull'adozione dei libri di testo.
- Esprimere parere sul programma di sperimentazione metodologico-didattica proposto dai docenti.
- Verificare l'andamento complessivo dell'attività didattica in attuazione alla programmazione educativa d'Istituto.

Con la sola presenza dei docenti, ha competenza sul coordinamento didattico, sui rapporti interdisciplinari e sulla valutazione degli alunni.

In modo più informale, e a titolo di esempio, ecco alcuni argomenti che possono essere trattati nei Consigli di classe, di interclasse e di intersezione **a composizione mista (docenti e genitori rappresentanti)**:

- il comportamento degli alunni;
- l'impegno nello studio e nell'attività didattica;
- gli interessi, i problemi, le difficoltà degli alunni nella loro età;
- lo sviluppo della collaborazione fra compagni di classe e tra famiglie per risolvere piccoli problemi quotidiani;
- l'organizzazione di attività integrative e iniziative di sostegno;
- le condizioni ambientali in cui si svolge la vita scolastica;
- l'organizzazione delle uscite didattiche;
- l'adozione dei libri di testo e dei sussidi didattici in generale;
- organizzazione della biblioteca;
- l'organizzazione di mostre, avvio di progetti educativi;

- i problemi legati alla refezione scolastica;
- ogni altra tematica inerente alla vita della scuola, delle varie classi o anche di una sola classe.

Nel Consiglio di classe, di interclasse o intersezione a composizione mista NON possono essere trattati casi singoli ma sempre problematiche generali riguardanti la vita della scuola.

DIRITTI DEL RAPPRESENTANTE DI CLASSE, DI INTERCLASSE, DI INTERSEZIONE

Il rappresentante di classe, di interclasse o di sezione **HA IL DIRITTO** di:

- farsi portavoce di problemi, iniziative, proposte, necessità della propria classe presso il Consiglio di cui fa parte;
- informare i genitori della propria classe mediante diffusione di relazioni, note, avvisi, ecc. previa richiesta di autorizzazione al Dirigente scolastico, circa gli sviluppi di iniziative avviate o proposte;
- ricevere le convocazioni alle riunioni del Consiglio con almeno 5 giorni di anticipo rispetto alla data fissata;
- convocare l'assemblea della classe di cui è rappresentante, qualora i genitori la richiedano o egli lo ritenga opportuno. La convocazione dell'assemblea, se la stessa si svolge nei locali della Scuola, deve avvenire previa richiesta indirizzata al Dirigente scolastico. La richiesta deve riportare chiaramente l'ordine del giorno e deve essere autorizzata in forma scritta;
- avere a disposizione dalla Scuola il locale per le assemblee di classe, purché le stesse si svolgano in orari compatibili con l'organizzazione scolastica.

Il rappresentante di classe **NON HA IL DIRITTO** di:

- occuparsi di casi singoli;
- trattare argomenti che sono di competenza degli altri organi collegiali della Scuola (per es. quelli inerenti alla didattica ed al metodo di insegnamento);
- prendere iniziative che screditano la dignità della Scuola: qualunque situazione che possa configurarsi come un problema deve sempre essere discussa prima collegialmente. Se si tratta di situazione ritenuta delicata o che riguarda singole persone deve sempre essere affrontata insieme al dirigente scolastico.

DOVERI DEL RAPPRESENTANTE DI CLASSE, DI INTERCLASSE, DI INTERSEZIONE

Il rappresentante di classe ha il **DOVERE** di:

- fare da tramite tra i genitori che rappresenta e l'Istituzione scolastica;
- tenersi aggiornato sugli aspetti che riguardano in generale la vita della Scuola;
- essere presente alle riunioni del Consiglio in cui è stato eletto;

- informare i genitori che rappresenta sulle iniziative che li riguardano e sulla vita della Scuola;
- farsi portavoce delle istanze presentate a lui dagli altri genitori;
- promuovere iniziative per coinvolgere nella vita scolastica i genitori che rappresenta;
- conoscere l'offerta formativa della Scuola nella sua globalità;
- collaborare perché la Scuola porti avanti con serenità il suo compito educativo e formativo.

Il rappresentante di classe non è obbligato a farsi promotore di collette, gestire il fondo cassa della classe e acquistare materiale necessario per la classe e/o per la scuola. Tuttavia, il suo intervento nella gestione di queste circostanze è spesso molto utile e costituisce un'ulteriore occasione di collaborazione fra i genitori e la Scuola.

SUGGERIMENTI PRATICI

Di seguito sono elencati alcuni suggerimenti utili ai rappresentanti di classe:

- ✓ Presentatevi agli altri genitori: se lo desiderate, chiedete agli insegnanti di far scrivere sul diario il vostro nome e il vostro recapito telefonico.
- ✓ Invitate gli altri genitori, se lo desiderano, a comunicarvi il recapito telefonico in modo da poterli contattare facilmente; la scuola, infatti, per motivi di privacy, non può fornire tali dati.
- ✓ Sfruttate la tecnologia disponibile per diffondere e raccogliere informazioni tra i genitori.
- ✓ Diffondete il più possibile le informazioni che avete sulla vita scolastica.
- ✓ Stilate sempre un semplice verbale del consiglio di classe da far pervenire alle famiglie (dopo visione del Dirigente Scolastico).
- ✓ Chiedete la collaborazione degli insegnanti per inviare comunicazioni agli altri genitori della classe.
- ✓ Chiedete la collaborazione degli altri genitori, ma se questa non arriva non sentitevi frustrati.
- ✓ Potete organizzare liberamente riunioni con i genitori (usufruendo dei locali scolastici) anche senza la presenza degli insegnanti. Per richiedere l'autorizzazione e stabilire il luogo e l'orario, contattate la segreteria della scuola o parlatene direttamente con il dirigente scolastico.
- ✓ È buona norma avvisare la segreteria della scuola o l'insegnante, nel caso siate stati invitati ad una riunione e non possiate essere presenti.
- ✓ Nelle riunioni chiedete tutti i chiarimenti necessari riguardo a tutti gli argomenti in discussione (a volte gli "addetti ai lavori" danno per scontate alcune conoscenze che magari non avete).
- ✓ Favorite un clima di dialogo, di fiducia, di collaborazione tra genitori, studenti e personale scolastico.

Non scoraggiatevi se vi sembra di non fare abbastanza o se vi arrivano critiche più o meno gratuite e poco costruttive: è impossibile mettere d'accordo tutti!

Grazie per la vostra disponibilità e buon lavoro!

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Antonella lo Surdo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'ex art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993